

PRESIDENZA
Consiglio plenario
10 ottobre 2014

Tappa di un passaggio



Una mattinata ricca, quella vissuta venerdì 10 c. m. Si trattava di **dare inizio all'anno pastorale degli Uffici dell'USMI e all'anno della vita consacrata**. Libertà di parola, rispetto; volontà partecipativa, desiderio di coinvolgimento globale nell'unico servizio: animazione della vita religiosa femminile presente e operante nel nostro Paese, ma con sguardo oltre i confini quando fosse necessario. Questo il clima palpabile.

All'ordine del giorno:

1. Riflessione e comunicazioni della Presidente Madre Regina Cesarato.
2. Presa di visione del programma dell'anno 2014/15 con interventi delle partecipanti.
3. Varie ed eventuali.

Al gruppo viene presentato dalla Presidente – che ringrazia tutte per la presenza e la disponibilità – l'attuale organico già noto nella sua globalità. Viene notificata la presenza della nuova segretaria nella persona di **sr Maria Merlina** delle Suore di carità di Maria Bambina, la quale sostituirà l'attuale segretaria sr Pieremilia Bertolin, cui va il grazie per il suo generoso e infaticabile servizio prestato per oltre vent'anni; ella introdurrà e accompagnerà fino a dicembre sr. Maria nel nuovo servizio. Quindi è presentata **sr. Margherita Colombo** delle Suore di S. Giuseppe di Cuneo, proveniente dall'esperienza all'Apsa in Vaticano. Sr. Margherita presterà il suo servizio in Economato e farà parte dell'équipe dell'Economato insieme a **sr. Anna Monia Alfieri**, suora marcellina, per procedere al lavoro già iniziato di ristrutturazione dell'USMI.

Preso visione della programmazione 2014-2015 m. Regina afferma la necessità di "entrare nel vivo processo di revisione e di riqualificazione dell'organigramma che, - pur dando continuità a iniziative e attività precedentemente avviate - impone un "passaggio" per i profondi e complessi mutamenti della società che coinvolgono la stessa Chiesa e la realtà delle famiglie religiose".

Le varie responsabili dei vari Uffici hanno reso noto il proprio programma, chiarendo gli obiettivi. Le accomuna tutte un forte desiderio di essere davvero presenza che testimonia la comunione e la corresponsabilità. Nessuna può tutto da sé. Insieme, nel dialogo sincero e veramente attento e nella compartecipazione si possono raggiungere i singoli e i comuni obiettivi.

La celebrazione eucaristica conclusiva è stato il momento del 'grazie' per il dono del confronto e della condivisione della mattinata e per quello della Parola del giorno (Lc 11,15-26), che ci ha richiamate all'urgenza di possedere un cuore caldo abitato dallo Spirito.

sr Biancarosa Magliano, fsp